



LINEE GUIDA PER LA STESURA della TESI DI LAUREA
aggiornamento aprile 2019

L'esame di Laurea

Per tutte le procedure tecniche per l'accesso all'esame di laurea, le date delle prove finali, le scadenze per la consegna delle tesi e del libretto universitario e per tutte le altre notizie utili è necessario consultare il sito di Scienze Motorie (<http://www-unipv.it/scienzemotorie>).

La Tesi

La Tesi di Laurea **Triennale**, corrispondente a 6 CFU (equivalenti a 150 ore di lavoro) consiste in un elaborato scritto riguardante l'approfondimento di un argomento inerente al percorso di studi svolto dal candidato, organizzato secondo i canoni accettati dalla comunità scientifica di riferimento, tramite la ricerca della letteratura scientifica oppure la documentazione dell'esperienza di tirocinio.

La Tesi di Laurea **Magistrale**, corrispondente a 18 CFU (equivalenti a 450 ore di lavoro) e consiste in una relazione scritta su un argomento scientifico inerente al percorso di studi svolto dal candidato, in lingua italiana o inglese, organizzata secondo i canoni accettati dalla comunità scientifica di riferimento, comprendente una descrizione dettagliata dello stato delle conoscenze sull'argomento, una descrizione del problema affrontato, la presentazione del metodo utilizzato e la bibliografia citata.

Le tipologie di tesi accettate sono:

- **COMPILATIVA** – L'analisi di un argomento inerente l'attività motoria e sportiva in tutte le sue componenti, l'allenamento, l'educazione fisica, il management, il diritto sportivo, lo sport e la promozione del benessere tramite l'esercizio fisico. L'elaborato dovrà essere sviluppato partendo dall'analisi del contesto basata sulla letteratura, preferibilmente scientifica, di riferimento. Seguirà una documentazione di esperienze applicative di protocolli o una dissertazione critica su un argomento teorico (ad esempio esperienze legate al tirocinio formativo, ad ambiti di allenamento sportivo o per il benessere, esperienze in ambito educativo, analisi organizzativa di eventi, attività di rieducazione o riatletizzazione o argomenti inerenti i temi del corso di laurea). Questa tipologia



di elaborato finale si propone di evidenziare l'applicabilità e l'utilità dei protocolli e delle pratiche considerati efficaci per affrontare problemi o situazioni di competenza del settore. L'elaborato prevede preferibilmente un limite di 8.000 parole (esclusa la bibliografia).

• **REVISIONE DELLA LETTERATURA** – Apporto critico personale da parte dello studente, su di un argomento pertinente al percorso formativo e professionale, attraverso l'identificazione, la raccolta, il riassunto e la critica dei lavori scientifici più rilevanti, qualificanti e attuali. Il formato di tale tipo di tesi dovrebbe essere quello di una rassegna narrativa della letteratura (review) su di un argomento di adeguata importanza ed eventualmente emergente o controverso. L'elaborato prevede preferibilmente un limite di 6.000 parole (esclusa la bibliografia).

• **SPERIMENTALE o ESPERIENZIALE** – Prevede un lavoro di studio e ricerca sulla letteratura scientifica di riferimento (razionale), seguito dalla formulazione di un'ipotesi successivamente indagata con adeguate metodologie e analisi statistica dei dati raccolti. In ultimo, i risultati ottenuti andranno commentati in maniera critica anche alla luce di studi pregressi sull'argomento trattato. Possono essere anche riprodotte esperienze di ricerca presenti in letteratura, purché affrontate con un approccio critico.

Nello specifico, sono accettate queste tipologie di studio:

- Studi di ricerca di base sull'esercizio fisico/allenamento
- Studi clinici ed epidemiologici di intervento (Trial Clinici), con documentato protocollo di studio e successiva raccolta dei dati e adeguata analisi statistica.
- Studi clinici ed epidemiologici di tipo osservazionale (trasversali, caso-controllo, longitudinali) con documentato protocollo di studio e successiva raccolta dei dati e adeguata analisi statistica.
- Studi osservazionali retrospettivi su serie di soggetti con adeguata analisi statistica e documentato protocollo di studio. La numerosità del campione deve essere adeguata allo scopo dello studio.
- Studi di validazione di strumentazioni o procedure.
- Presentazione di casistica (case series): descrizione dettagliata delle caratteristiche di una serie di soggetti.
- Case report: dettagliata descrizione di caratteristiche di un soggetto.

L'elaborato prevede preferibilmente un limite di 6.000 parole (esclusa la bibliografia).



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Corsi di Laurea in Scienze Motorie

L'attività svolta per la preparazione della prova finale è sotto la responsabilità di un docente dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie che si assume la responsabilità scientifica dell'attività svolta e si assicura che lo studente abbia effettuato un lavoro pari a 150 ore (nel caso della tesi triennale) o 450 ore (nel caso della tesi magistrale). Tale docente, definito **Relatore**, deve vagliare e approvare l'argomento di tesi e il piano di lavoro proposto dal candidato, può, inoltre, suggerire metodi di indagine e consigliare la letteratura di riferimento. Non parteciperà alla scrittura e revisione finale dell'elaborato che rimane a totale carico dello studente.

Nel caso in cui sia ipotizzato il ricorso ad un esperto con particolari competenze specifiche, il Relatore potrà concordare con il candidato di fare riferimento ad un Correlatore (anche esterno) con caratteristiche adeguate.

La tesi sarà esaminata da una commissione, nominata dal Presidente del Corso di Laurea, che valuterà i seguenti aspetti: 1) pertinenza tematica, 2) contributo critico del laureando, 3) accuratezza della metodologia adottata, 4) qualità della bibliografia e 5) correttezza formale dell'elaborato.

Si precisa che la commissione non ha responsabilità sulla stesura dell'elaborato, ma è chiamata a leggerlo e giudicarlo una volta concluso.



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Corsi di Laurea in Scienze Motorie

Scadenze di presentazione al Relatore

L'assegnazione della Tesi deve essere richiesta al Relatore almeno sei mesi prima della data di consegna prevista. La versione definitiva della Tesi deve essere presentata in Segreteria entro i termini previsti dalla Commissione (generalmente 2 settimane prima della discussione). Qualora questo termine non venga rispettato è facoltà della Commissione rimandare la discussione alla Sessione successiva.

Materiale da presentare

Il Candidato dovrà fornire 3 copie della tesi:

- Una copia per la Segreteria Studenti, rilegata in cartoncino
- Una copia per il Relatore, fornita direttamente dal Candidato al Relatore nelle modalità e nei tempi con lui concordati.
- Una copia per la Commissione in formato elettronico (file PDF).

Impostazione della Tesi

La tesi deve essere stampata su fogli di formato A4. La battitura della tesi deve essere effettuata fronte retro:

1) *Frontespizio*: utilizzare il facsimile presente sul sito di scienze motorie (<http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/>)

2) *Prima pagina*: la prima pagina è uguale al modello del frontespizio.

3) *Dichiarazione di originalità dell'elaborato*: la tesi deve contenere, dopo la prima pagina, la dichiarazione di originalità della tesi di laurea firmata e datata (facsimile presente sul sito di scienze motorie <http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/>)

4) *Abstract*: riassume in poche righe il contenuto della tesi facendo risaltare i presupposti di partenza e l'obiettivo finale. Sarà di massimo 250 parole e dovrà essere suddiviso nelle seguenti sezioni: Introduzione, Obiettivi, Materiali e Metodi, Risultati e Conclusioni.



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Corsi di Laurea in Scienze Motorie

5) *Indice*: deve contenere il titolo di capitoli, paragrafi e sotto paragrafi, con numerazione sequenziale e numero di pagina corrispondente. È consigliabile che l'Indice sia seguito da un *Indice dei Grafici e delle Tabelle* (se ve ne sono).

6) *Introduzione* definisce con esattezza il tema della tesi e ne illustra lo schema, motivando le scelte fatte. Mette in luce le caratteristiche più importanti del lavoro.

7) *Capitoli*: la tesi è normalmente divisa in Capitoli che possono essere suddivisi in sottocapitoli e Paragrafi. (esempio: Introduzione, Materiali e Metodi, Risultati, Discussione, Conclusione)

8) *Discussione/Conclusione*: per molti aspetti può sembrare un doppione dell'introduzione perché riassume nuovamente il lavoro svolto. In realtà ha una funzione diversa: il suo ruolo è quello di "tirare le somme" della ricerca, esplicitando chiaramente quello che si è cercato di dimostrare e in che termini l'operazione è riuscita. La conclusione parte dall'introduzione: riprendendo il discorso su quelli che erano all'inizio della ricerca gli obiettivi e le aspettative, si propone un bilancio di quanto è stato fatto e quanto, invece, resta da fare. Può essere utile dedicare un paragrafo a ciascuno dei passi salienti del percorso di ricerca. Si devono inoltre sottolineare le aspettative soddisfatte e quelle non soddisfatte, gli obiettivi raggiunti e non raggiunti, e le limitazioni dello studio. Devono essere evidenziati i risultati più interessanti, lasciando aperta la possibilità di proseguire la ricerca e fornendo indicazioni per potenziali sviluppi futuri.

9) Le *Referenze bibliografiche* vanno elencate in ordine alfabetico secondo il primo autore. Le norme bibliografiche devono seguire gli esempi presentati qui sotto e devono essere individuate sulla base degli usi della comunità scientifica di riferimento, concordate con il Relatore ed essere seguite con coerenza in tutto l'elaborato.

Articolo di Rivista Scientifica

Autore, A.A.. (Anno pubblicazione). Titolo Articolo. *Titolo Rivista, Volume (Issue)*, pp-pp.

Esempio:



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Corsi di Laurea in Scienze Motorie

Nevin, A. (1990). The changing of teacher education special education. *Teacher Education and Special Education: The Journal of the Teacher Education Division of the Council for Exceptional Children*, 13(3-4), 147-148.

Libro

Autore, A.A. (Anno Pubblicazione). *Titolo Libro*. Città Casa editrice , Paese Casa editrice : Casa editrice.

Esempio:

Finney, J. (1970). *Time and again*. New York, NY: Simon and Schuster.

Sito Internet

Autore, A.A.. (Anno, Mese e Data di Pubblicazione). Titolo Articolo. Consultato da URL, data di consultazione.

Esempio

Simmons, B. (2015, Gennaio 9). The tale of two Flaccos. Consultato da <http://grantland.com/the-triangle/the-tale-of-two-flaccos/> 2015, Aprile 12.

10) Le *figure* devono essere possibilmente in formato JPEG o GIFF o PNG. Le figure vanno numerate nell'ordine con cui sono citate nel testo e ciascuna deve essere corredata da un titolo.

11) Le *tabelle* vanno numerate nell'ordine in cui sono citate nel testo e ciascuna deve essere corredata da un titolo.

12) *Stile*: le tipologie di carattere preferibili sono il Times New Roman, il Garamond, l'Arial o il Verdana. Le dimensioni preferibili sono di 12 pt. Per note a piè di pagina e didascalie, si consiglia di utilizzare 10 pt senza interlinea.

13) *Impostazioni di pagina*, le indicazioni sono:

margine superiore: da 2,5 a 3,5 cm

margine inferiore: 2,5 cm



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Corsi di Laurea in Scienze Motorie

margine laterale: da 2,5 a 4,2 cm

interlinea 1,5, testo giustificato e rientro alla prima riga di ogni paragrafo

14) le pagine vanno numerate sequenzialmente ad esclusione della prima pagina, dell'indice e di eventuali premesse o dediche

Presentazione della tesi alla commissione

Il Candidato ammesso alla discussione avrà a disposizione, per la presentazione della tesi alla commissione, **3 minuti** per la triennale e **10 minuti** per la magistrale. Il candidato dovrà concentrare la propria attenzione sul lavoro critico ed originale svolto, tralasciando le premesse e le considerazioni generali leggibili sulla copia cartacea. La presentazione deve essere preparata in formato elettronico (Powerpoint 2003/2007).

Nei giorni precedenti la discussione è opportuno contattare il Tecnico d'Aula per verificare la compatibilità con le apparecchiature presenti nell'aula prevista per la seduta di laurea e consegnare il file contenente la presentazione.

Valutazione della tesi da parte della commissione

Si rimanda all'art. 14 dei regolamenti didattici dei corsi di studio (<http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/>)